

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del

Asociación de Juventudes Italianas de Mar del

Giornale Bilingüe: ANNO XVII - gennaio 2005 a

Confermate le date dal 13 al 18 febbraio 2005

Definita la lista dei partecipanti alla "Prima Conferenza della Puglia nel Mondo" - Saranno oltre duecento delegati in rappresentanza di 14 Paesi esteri

Si lavora alacremente per l'organizzazione della "Prima Conferenza della Puglia nel Mondo", indetta dal presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, dal 13 al 18 febbraio 2005. Il Settore Politiche Migratorie della Regione, con il supporto logistico di Tecnopolis, è fortemente impegnato in questi giorni a rendere possibile questo grande appuntamento in terra di Puglia, destinato non solo a realizzare il grande abbraccio tra le comunità di corregionali sparse sul pianeta e la Puglia-istituzione, sotto il segno della comune identità e delle comuni radici, ma anche a stringere proficue relazioni di scambio, culturali e economiche, alla luce dei progetti di sviluppo e di internazionalizzazione di tutto il sistema-Puglia. E' già pronta la lista dei 195 partecipanti a vario titolo all'evento in rappresentanza della comunità pugliese che vivono in ben 13 Paesi esteri. Hanno infatti titolo a intervenire alla Conferenza i presidenti (o loro delegati) di tutte le Associazioni

e Federazioni pugliesi iscritte all'Albo regionale istituito con la l.r. n. 23/2000, nonché delegazioni di giovani e di donne. Infatti la "Prima Conferenza della Puglia nel mondo" vera e propria, in programma dal 16 al 18 febbraio, sarà preceduta e, in un certo senso preparata dalla "2^ Conferenza dei giovani pugliesi nel mondo" (14 febbraio) e dalla "1^ Conferenza delle donne pugliesi nel mondo" (15 febbraio). I 195 delegati rappresentano le comunità di Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Francia, Germania, Sud Africa, Svizzera, Uruguay, USA e Venezuela, oltre all'Italia. Ad essi si aggiungeranno i componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, il segretario generale del CGIE, Franco Narducci, e venti imprenditori di origine pugliese residenti in 10 diversi Paesi. La Conferenza si articolerà in momenti di incontro e ricerca che interesseranno l'intero territorio regionale.

Museo dell'emigrazione siciliana

Nasce il Museo dell'emigrazione siciliana Gennaio 2005. Una lodevole iniziativa sta portando avanti la provincia di Ragusa, che intende far nascere in quella città il Museo dell'emigrazione siciliana. Sarà un'istituzione multimediale che attraverso una vasta ed interessante documentazione presenterà alle giovani generazioni la vita, le esperienze e l'impegno di migliaia di siciliani costretti nel passato ad emigrare per cercare fortuna all'estero, dal momento che non avevano potuto trovarla nella loro terra d'origine.

Il Museo, che avrà sede in un edificio concesso dalla Provincia, ospiterà, oltre alle sale destinate all'esposizione dei documenti e dei cimeli, anche sale convegni e aree multifunzione. All'iniziativa daranno il loro prezioso, indispensabile contributo le numerose comunità di siciliani all'estero attraverso fotografie e documentazione d'epoca, nonché testimonianze sul modo in cui gli emigrati, pur lontani dalla terra d'origine, sono riusciti a mantenere con essa il legame e a continuarne usanze e tradizioni.

Prof.ssa Maria Jose Cuffaro
Entre Rios 2036 3b
2000fxh Rosario
Santa Fe



Maremoto in Asia meridionale: il Comites di Mar del Plata (Argentina) raccoglie fondi per le vittime

Lo scorso 11 gennaio la riunione del Comites di Mar del Plata in Argentina ha deciso di raccogliere fondi per aiutare i danneggiati dell'immane sciagura che ha colpito innumerevoli Paesi del Sud Est Asiatico. La campagna, che gode del patrocinio del Consolato d'Italia in Mar del Plata, si concluderà il 28 febbraio prossimo e verrà canalizzata attraverso il Com.It.Es, la Federazione, l'E.N.I.A.M.E.Z. e le varie istituzioni della collettività. Il ricavato sarà inviato ai destinatari attraverso le organizzazioni del Governo italiano che operano nelle zone.

La falta de sinceridad puede convertirse en un hábito. Una vez acostumbrados, nos volveremos engañosos también. Cuando se de ese caso, hará falta un esfuerzo inteligente y decidido para deshacer las mentiras tras las cuales nos hemos escondido, y volver a ser honrados con nosotros mismos y con aquellos a quienes hemos engañado. Para tener paz interior, ser auténtico es tan importante como lo es conocerse a sí mismo. Sin esa autenticidad de carácter nos volvemos **hipócritas**; acomodaremos continuamente nuestra imagen a la manera como queremos que nos vean los demás.

LPV

Aiuti in arrivo per i lombardi d'Argentina

Buenos Aires - L'Associazione Senza Frontiere Onlus - operante da anni in Brasile, Venezuela, Papua Nuova Guinea, Nepal, Uganda, Indonesia e diretta da Anselmo Castelli - ha presentato alla Regione Lombardia un progetto per "Interventi socio-sanitari a favore dei cittadini lombardi residenti in Argentina in condizioni di indigenza o grave difficoltà". L'iniziativa nasce dalla volontà di fornire un sostegno concreto alle comunità italiane di origine lombarda residenti in Argentina che versano in condizioni sociali sfavorevoli a causa del perdurare della crisi economica nel Paese sudamericano.

La proposta dovrebbe essere finanziata direttamente dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'attività regionale di cooperazione decentrata ed è stata promossa in collaborazione con l'Associazione dei Mantovani nel Mondo, con l'AIS - Agenzia della Provincia

di Mantova, con il CFCL - Centro di Formazione Continua e Lavoro di Milano, il Consorzio per la Formazione Millennium di Torino e con l'ong CEIBOS di Buenos Aires, con il contributo delle associazioni lombarde nel Paese. "Il nostro intento - ha dichiarato Daniele Marconcini, Presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo - è quello di offrire uno strumento operativo alla Regione Lombardia per assistere i nostri corregionali coinvolti nell'emergenza sociale e sanitaria in Argentina, con un censimento dei bisogni che porti poi all'erogazione diretta di servizi sociali e sanitari».

Daniele Marconcini ha anche tenuto a precisare che "la realizzazione di questa

Continua a pagina 6

Un ponte dal Friuli Venezia Giulia alla Svizzera

TRIESTE - Diversi i punti affrontati dal Presidente della Regione Riccardo Illy e Marco Camerini, console generale di Svizzera a Milano, nel colloquio tenutosi lunedì 24 gennaio a Trieste: nuove infrastrutture che possano connettere, attraverso il capoluogo, la nostra nazione col resto dell'Europa, il traffico portuale, la riconversione del Porto vecchio e la crescita della 'Città della Scienza'. Camerini, a Trieste per l'omaggio fatto da Alpe Adria Cinema a Villi Hermann con Portrait, ha poi invitato Illy a Milano il prossimo 17 marzo, per la presentazione dei cinque volumi de 'Il lessico dei dialetti italiani in Svizzera', a riprova del vincolo culturale che lega tra loro le due nazioni. Sottolineati durante il colloquio la soddisfazione generale per la gestione del Porto, e l'impegno della Regione nello sviluppo della ricerca scientifica a livello internazionale, assieme alla volontà del Friuli Venezia Giulia di cooperare con la Slovenia proprio in questo settore.

Molti i feriti ancora in corso le operazioni di soccorso Bologna scontro tra treni: 15 morti - La nebbia probabile causa del disastro avvenuto in un tratto dove la linea è a binario unico

Un grave incidente ferroviario si è verificato sulla linea Bologna-Verona dove due convogli, un treno pendolari e un merci, si sono scontrati sembra per colpa della nebbia.

Lo scontro che ha coinvolto tre carrozze, avvenuto a Crevalcore su una linea a binario unico, ha provocato quindici morti e diversi feriti.

Il treno passeggeri coinvolto era partito dalla stazione di Verona Porta Nuova alle 11.39 e si è scontrato con il merci intorno alle 13.

L'Agenzia GRT ha raggiunto la Senatrice Bonfietti presente sul luogo del disastro che ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“In questo momento il cielo è illuminato dalle fotoelettriche che stanno permettendo ai vigili del fuoco di continuare il loro lavoro. Stanno cercando di aprire parti dei vagoni che non sono state raggiunte per vedere se dentro ci sono ancora persone. Uno scenario davvero allucinante. Non è descrivibile l'immagine di una carrozza di un treno che si inerpica per 154 metri nel cielo. Questa è la visione di questo drammatico incidente. E' davvero sconvolgente vedere come un treno merci pieno di pu-

trelle di ferro sia entrato nell'altro distruggendo due carrozze”.

Ma la Senatrice Bonfietti non si è fermata ad una semplice descrizione del luogo



go dell'incidente ha voluto anche puntare il dito su una serie di inadempienze che potrebbero aver provocato, o comunque esserne concausa, il disastro. “Al di là delle scene - ha affermato - l'allucinate è pensare che, ancora nel 2005, una tratta così importante com'è la Bologna-Verona sia ancora ad un binario unico. E' dal 92 che si sta lavorando per il raddoppio della ferrovia ma non essendo arrivati i fondi è tutto fermo. E poi - ha continuato - questo problema di una mancanza di contatti fra i macchinisti e il personale di terra. E' inconcepibile - ha concluso - che se per un qualsiasi motivo, dalla distrazione del macchinista alla nebbia fitta che gravitava oggi, non si vede un segnale di stop non ci sia modo di fermare un treno. E' davvero inconcepibile”

La più antica struttura argentina è ora proprietà di Santiago Olivetti, diretto da Ana María Trainini

Un teatro italico di 130 anni

Goya - Ha appena compiuto 130 anni e funziona: è la struttura più antica di tutta l'Argentina il Teatro Municipal di Goya. Qui danza, rivista, cinema, presentazioni di libri, concerti si sono alternati rappresentando la cultura del Paese. Ana María Trainini de Sánchez, origini italiane è la direttrice del teatro: è lei a dire, in occasione dell'anniversario della struttura che il Teatro Municipal supera per storia persino edifici paradigmatici come il teatro Colón di Buenos Aires il Vera di Corrientes o il San Martín di Cordoba.

Di qua - ed è un orgoglio per il teatro - sono passati artisti argentini - ma i cui cognomi rimandano all'Italia - del calibro di Luis Sandrini, Pepe Arias, Hermanos Podestá, Juan Carlos Barbieri. E quest'antico edificio nel centro della città, dai 600 posti a sedere, porta ancora oggi non solo vestigia di gloria ma anche della sua itali-

cità: non solo l'attuale direttrice, i nomi che hanno solcato questo palcoscenico, ma anche l'origine del teatro è tutta italiana: nel 1873, anno in cui venne affidata la costruzione, la firma della commissio-



ne è quella di Tomás Mazzanti, in un periodo in cui gli italiani della città erano una comunità molto compatta. Si chiamò teatro Solari, in omaggio a uno degli imprenditori che lo ha gestito, Teatro Club 25 de Mayo, Teatro Elsa.

Oggi è gestito dall'Asociación de Amigos del Teatro e ancora oggi la proprietà è italiana, nelle mani di Santiago Olivetti.

Regione Toscana

Consiglio dei Toscani all'estero: Interventi per i corregionali in condizioni disagiate. Richiesta del «Contributo di Solidarietà» per il 2005

FIRENZE - Essere un emigrato nato in Toscana o di origine toscana; versare in condizioni economiche disagiate; essere in condizioni di salute psico-fisica precarie; non avere già usufruito di un contributo della Regione Toscana negli ultimi 3 anni (2002, 2003, 2004) Sono i requisiti per poter fare richiesta del «contributo di solidarietà» per l'anno 2005. La Regione Toscana-Consiglio dei Toscani all'Estero ha pubblicato sulla pagina web <http://www.rete.toscana.it/toscanamondo/Bisognosi.rtf> il modulo per l'autocertificazione, la documentazione da allegare (documento che comprovi l'origine toscana; fotocopia di un documento di identità; certificati medici, ospedalieri, del Consolato italiano o del Patronato) e tutte le informazioni necessarie. In via prioritaria verranno accolte le domande di coloro che sono nati in Toscana; in caso di disponibilità, verranno accolte anche quelle di coloro che sono nati nei paesi di residenza.

Un'apposita Commissione del Consiglio dei Toscani all'Estero valuterà le domande pervenute. I contributi agli aventi diritto saranno erogati per il tramite dei Coordinamenti o delle Associazioni che dovranno inviare le ricevute firmate dagli interessati

al Consiglio dei Toscani all'Estero.

Potranno essere accolte anche domande individuali nel caso che nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di toscani. Se invalidi/e di età inferiore a 65 anni, bisogna allegare il certificato medico con l'indicazione della malattia invalidante. le schede dovranno essere compilate a macchina o in stampatello e spedite tramite le Associazioni, al Consiglio dei Toscani all'Estero a Firenze e al proprio Coordinatore continentale di riferimento entro il 30 aprile, 31 agosto e 15 ottobre 2005. Non saranno prese in considerazione domande incomplete. Nel caso in cui il nominativo della stessa persona sia stato comunicato da più Associazioni, verrà presa in considerazione la prima domanda pervenuta (faranno fede il timbro postale, la data del fax e del messaggio e-mail). Le domande pervenute oltre una delle date previste saranno prese in considerazione nel periodo successivo e comunque non oltre il termine ultimo del 15 novembre. La decisione finale sull'accettazione o meno delle domande spetterà all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Estero e terrà conto delle risorse finanziarie.

Torino, un portale sulla storia della scienza



TORINO - Giovedì 20 gennaio, alle ore 11.30, nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze di Torino, in via Accademia delle Scienze 6, si terrà la presentazione del progetto di un nuovo portale interamente dedicato alla Storia della Scienza e della Tecnica torinese, curato dalla Provincia di Torino - Progetto Science Center, in collaborazione con l'Accademia delle Scienze. Si tratta di un sito web, suddiviso in aree tematiche, che permetterà a studenti, ricercatori ed interessati di conoscere gli sviluppi della Scienza e della Tecnica in Piemonte tra Settecento e Novecento, con la possibilità di risalire alle biografie dei suoi protagonisti. Il portale è corredato da un interessante apparato iconografico proveniente dagli archivi dell'Accademia delle Scienze.

Ghigo: «questa rivista opera il tentativo di presentarsi quale 'segnalibro del cambiamento».

“Piemonte nel mondo, Piedmont in the world” una nuova rivista trimestrale realizzata con il contributo delle firme più prestigiose del giornalismo piemontese

La Regione Piemonte realizza un nuovo prodotto editoriale: Piemonte nel mondo, Piedmont in the world. Una nuova rivista trimestrale realizzata con il contributo delle firme più prestigiose del giornalismo piemontese che sarà distribuita gratuitamente ai più importanti media nazionali ed internazionali, alle istituzioni a livello locale e nazionale, alle Ambasciate, agli Istituti di cultura e a tutti i rappresentanti italiani all'estero.

Novantasei pagine scritte in italiano e in inglese che si rivolge soprattutto ad un pubblico straniero interessato a conoscere abitudini, tradizioni, cibi, professioni e potenzialità della Regione, nelle rubriche notizie, dati, attività.

Nel primo numero si spazia dalle Olimpiadi del 2006, ai Parchi scientifici e tecnologici, ai Sacri Monti, patrimonio dell'umanità e il Museo del ciclismo. E poi Arturo Brachetti un artista internazionale innamorato della sua terra e dei suoi piaceri, i caffè storici a cui è dedicato un intrigante servizio. “A poco più di un anno dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006 e in una fase di grande transizione del nostro Piemonte - scrive nell'editoriale il Presidente della Regione, Enzo Ghigo - questa rivista opera il tentativo di presentarsi quale “segnalibro del cambiamento”. Un cambiamento che sta nelle cose e che la rivista trasforma in linguaggio e in comunicazione :una piccola sfida per una bella e gradevole lettura”.

E da questa nuova rivista l'intenzione è di far venir fuori, il Piemonte internazionale, il Piemonte del futuro.

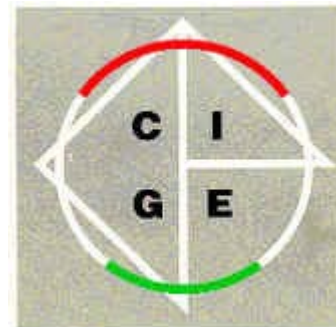


Nessuno si fida delle banche



ROMA - Solamente il 3,4% degli italiani ha fiducia nelle banche. E' quanto risulta da un sondaggio condotto via Internet dall'Adusbef su 13.045 utenti. Secondo i dati, preoccupanti per gli istituti di credito, che sono emersi dall'indagine, il 51,5% dei clienti ha “perso” la fiducia nella propria banca; il 45,1% invece quella fiducia non l'ha mai avuta: in totale, dunque, ben il 96,6% degli intervistati non si fida. “Per la prima volta sono le banche a battere le assicurazioni in tema di sfiducia”, osserva una nota diffusa dall'associazione dei consumatori. Un malesere che cresce con il tempo, sottolinea la nota diffusa dall'associazione, “anche a causa dei ‘cattivi consigli’ che hanno coinvolto la bellezza di 850mila risparmiatori, dallo scandalo Bipop-Carire a Cirio, Parmalat, Giacomelli, bond argentini ecc., ed hanno suggerito pessimi acquisti per 37 miliardi di euro”. Alla successiva domanda del sondaggio “a chi affidereste ad occhi chiusi i vostri risparmi?”, gli italiani rispondono nel 48% dei casi scegliendo Bot e Btp. Seguono i buoni postali con il 18%, mentre ancora più basse sono le percentuali di chi si affida a banche e assicurazioni.

CGIE: Convocata dal 2 al 3 marzo la I^a Assemblea Plenaria del 2005



E' stata convocata la prima Assemblea Plenaria del CGIE per l'anno 2005. L'Assemblea che si svolgerà nei giorni 2, 3, 4 marzo torna, dopo due anni, nella sua sede naturale, nella Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Esteri.

Questo il programma:

Mercoledì 2 marzo dalle 10 alle 13 ci saranno le Relazione sulle attività del Governo verso gli italiani nel mondo, quella del Comitato di Presidenza e gli interventi dei Rappresentanti del Parlamento.

Dalle 15.00 alle 18.30 le Commissioni per le aree continentali con comunicazioni dei Vice Segretari Generali; “Informazione e comunicazione” con gli interventi del Presidente della I^a Commissione tematica, di Rai International, del Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio; seguiranno nel comunicazioni dei Presidenti delle Commissioni Tematiche con gli interventi dei Presidenti della II^a, V^a e VII^a Commis-

sione tematica;

Giovedì 3 marzo dalle 09.30 alle 13.30 si parlerà di “Esercizio del voto all'estero, referendum, anagrafe degli italiani all'estero” con gli interventi del Ministro per gli italiani nel mondo, On. Mirko Tremaglia, del Presidente della III^a Commissione tematica, della I^a Commissione Affari Costituzionali del Senato e del Ministero dell'Interno, dopo il dibattito si parlerà della “Riforma della Legge 153” con l'intervento del Presidente della IV^a Commissione tematica, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per gli Italiani nel Mondo a cui seguirà il dibattito e l'approvazione del parere del CGIE; nel pomeriggio l'Assemblea discuterà invece di “Cittadinanza” con le proposte di legge in Parlamento e le prospettive per le comunità italiane all'estero e gli interventi del Sen. Riccardo Minardo, Presidente del Comitato per le questioni degli Italiani all'estero, Senato della Repubblica, dell'On. Giovanni Bianchi, Presidente del Comitato permanente sugli italiani all'estero, Camera dei Deputati, del Direttore Generale della DGIEPM, dopo il dibattito della Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome-CGIE con gli interventi del Presidente della VI^a Commissione tematica, del Ministero degli Affari Esteri e degli Enti locali;

Venerdì 4 marzo dalle 09.30 alle 13.30 ci saranno i Pareri obbligatori espressi dal CGIE e regolamento, il Question Time, gli Ordini del giorno e le mozioni.

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Direttore:
Prof. Gustavo Velis



Redazione:
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Vanessa De Lisi
Santiago Cueto
Mauro Belleggia
Gabriela Ritorno
Delfina Cantatore

Disegno Web: Pablo Cordoba
Fotografia: Santiago Laddaga
Amministrazione Generale: Gustavo De Lisi

Corrispondenti in Italia:
Prof. Pasquale Bianchi
Gorgio Nicoletti (Trento)
Loredana Laurini (RAI int.)
Ivano Mantecca (Bergamo)
Egle Pasquali (Roma)
Daniel Petrolia (Sicilia)
Maurizio Zini (Firenze)



Ente Morale Senza fine di lucro
Sotto gli auspici: della Federazione di Società Italiane di mar del Plata e zona del COMITES di Mar del Plata e del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin
Web Site: www.laprimavoce.com.ar
Aderito a la F.U.S.I.E

Organo di A.S.I.T.L.A.
Agenzia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica

A & A

Elaboración de vinos finos artesanales

Para regalos empresariales u ocasiones especiales

Tel. (0223) 4670381 - Cel.: 156 846650

mail: xeneizes@copefaro.com.ar

Mar del Plata

Tramonta il mito dell'italiano "latin lover"

ROMA - Un editoriale dell'inviato a Roma del Times Richard Owen mas-sacra, irridendoli, anche se in chiave ironica, i maschi latini ed italiani in particolare. I caldi "latin lovers" latini ora deludono in fatto di sesso. Secondo Owen è duro immaginare Casanova o Rodolfo Valentino con il cuore infranto dopo una delusione d'amore. Un mito, peraltro già indebolito, che ha subito un nuovo duro colpo dopo la rivelazione che gli uomini italiani soffrono più delle donne dopo la fine di un amore. Il 36 per cento degli uomini afferma, infatti di riuscire a dominare il dolore e la sofferenza dopo la fine di un rapporto, rispetto al 21 per cento delle donne, secondo un'indagine dall'Istituto Riza di Milano. L'indagine cui fa riferimento Times, basata su un campione di 1.000 italiani d'età compresa tra i 24 e i 65 anni d'età e pubblicata nel giornale dell'Istituto, Riza Psicosomatica, giunge alla conclusione che le donne italiane sono diventate più aggressive e sicure di sé, mentre gli uomini sono diventati più sensibili e privi di quella si-

curezza da macho e "uomo che non deve chiedere mai" imposta dagli stereotipi e ingenuamente cavalcata dagli italiani, ma forse anche da giornali come il Times. Si sprecano, in questo periodo, articoli come quello della Nazione che recita il de profundis del povero uomo italiano, diventato ormai il sesso debole. Gli uomini italiani, secondo l'ironico articolo di Owen, cominciano a subire sulla propria pelle cosa vuol dire essere sedotti e abbandonati. Il maschio latino sedotto ed abbandonato subisce la stessa sorte di Stefania Sandrelli nel film del 1964 di Pietro Germi e uomini come il Marcello Mastroianni ne "La Dolce Vita" non ne esistono più. Il Times cita un'inchiesta secondo la quale più dell'80 per cento degli uomini italiani nell'ultima estate era troppo timido per tentare un approccio durante una festa, e la risposta ad una campagna di una linea di navi di Genova sullo stile "Love Boat" che ha visto rispondere all'appello 120 donne e solo 40 uomini.

Non gli hanno perdonato l'ardire di competere Lettera di Laura Frizzera a «La Prima Voce»

MAR DEL PLATA \ aise\ - "Un pensiero per mio marito". Così la moglie Laura ha intitolato un breve ricordo del Consigliere CGIE Mario Frizzera, scomparso un mese fa in circostanze drammatiche, inviato al periodico "La Prima Voce" di Mar del Plata, diretto da Gustavo Velis.

"A poco più di un mese dalla prematura scomparsa di mio marito - scrive Laura Frizzera - desidero ricordarlo in questa lettera, con l'amore e l'affetto che ho avuto nei suoi confronti e, chiarire anche lo stato d'animo che lo ha portato a una morte così prematura".

"Mario - racconta Laura Frizzera - era un uomo corretto, che si era sempre distinto in tutto quello che faceva sin dalla sua giovinezza.

Si era infatti diplomato al Liceo col massimo dei voti e il suo nome era nell'elenco dei migliori alunni del

"Nazional Buenos Aires". Si era poi laureato in medicina altrettanto brillantemente ed aveva esercitato la professione di chirurgo sempre con molto zelo e abnegazione, con vero spirito di servizio, ma nonostante ciò si era dedicato volentieri anche della comunità Italiana.

Per questi motivi si era accreditato sia l'affetto dei suoi pazienti che il riconoscimento della collettività italiana.

Nelle ultime elezioni aveva avuto l'ardire di candidarsi e competere, ottenendo un risultato abbastanza buono, ma questo non glielo hanno perdonato, così come non gli hanno perdonato che il ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia lo abbia nominato su nomina governativa membro del CGIE.

Alcuni avevano deciso di ignorarlo. Nelle riunioni ormai lo emarginavano.

Lui che da anni aveva servito con molti sacrifici la collettività Italiana, non tollerava questa situazione che si era creata ed era caduto in una profonda depressione che lo ha portato ad una morte prematura. Ed è in questa lettera, se mi permettete di chiarire, ne approfitto per dire che Mario non era ammalato fisicamente ed il suo stato di salute era buono. E con questo a buon intenditore poche parole.

In realtà, per me se n'è andato un dolce compagno, un amico, un marito e per la comunità italiana, una persona che aveva dedicato la maggior parte del suo tempo aiutando quelli che ne avevano bisogno, lasciandoci così un vuoto".

"Voglio ringraziare - conclude Laura Frizzera - tutti coloro che mi sono state vicine in questa mia dolorosa situazione, i compagni di lavoro di Mario, i pazienti di Mario e i suoi amici più cari e, soprattutto voglio sottolineare l'umanità dell'ambasciatore Roberto Nigido che ha avuto nei miei confronti". (aise)

La Sicilia si impegna per i correghionali all'estero

PALERMO - Il 2005 sarà l'anno del rilancio dei rapporti tra la Regione e i siciliani all'estero: lo ha detto l'assessore regionale del Lavoro e dell'Emigrazione Francesco Scoma in visita a "Sicilia Mondo" dove è stato accolto dal presidente Azzia, dal vice presidente Paolo Russitto e dal responsabile giovanile Francesco Geremia. Nel corso dell'incontro, Scoma ha affermato che il 2005 sarà l'anno del ripristino della Consulta nazionale, ingessata da 4 anni. Per ottenere risultati concreti, l'assessorato ha attivato "l'Osservatorio dei siciliani nel mondo" e messo in rete il sito regione.sicilia.it/lavoro che consentirà di conoscere in tempo reale quello che

avviene in Sicilia. Nello stesso tempo si sta dando il massimo impulso al progetto ITENETs diretto da Lucio Oieni per creare contatti stabili con i correghionali e le piccole e medie industrie siciliane operanti in tutto il mondo. Dopo avere ascoltato la relazione di Azzia, Scoma ha detto di condividere il programma di "Sicilia Mondo" ed in particolare le iniziative riguardanti il mondo giovanile (borse di studio, corsi di lingua e cultura italiana per figli di siciliani, scambi tra i giovani di concerto con le Università). Ha quindi comunicato che l'assessorato ha organizzato una mostra dell'emigrazione che si terrà a Palermo l'11 e il 12 febbraio e che parteciperà alla organizzazione del



Bit di Milano, assicurando, altresì, la sua presenza nelle manifestazioni organizzate da "Sicilia Mondo" in Italia ed all'estero. L'assessore ha quindi accolto con viva soddisfazione la comunicazione di Azzia che il Convegno mondiale della stampa italiana all'estero si terrà in Sicilia a fine aprile.

Cultura e formazione professionale, corsi di lingua e sostegni sociali. E' quanto chiedono gli emigrati marchigiani alla Regione e, in particolare, alla nuova Giunta e al nuovo Consiglio che si insedieranno dopo le consultazioni di aprile

Conclusa la V conferenza dei marchigiani nel mondo

Ancona- Cultura e formazione professionale, corsi di lingua e sostegni sociali. E' quanto chiedono gli emigrati marchigiani alla Regione e, in particolare, alla nuova Giunta e al nuovo Consiglio che si insedieranno dopo le consultazioni di aprile.

Richieste contenute nel documento conclusivo della 5a Conferenza regionale dei marchigiani nel mondo, approvato alla chiusura dei lavori dai delegati inviati dalle comunità residenti all'estero. Le richieste, formulate al termine della "tre giorni" di Portonovo (Ancona), coinvolgono la Regione e lo Stato.

Alla Regione si chiede di promuovere corsi di lingua e cultura italiana, da organizzare nei Paesi esteri e con soggiorni residenziali mensili, per far scoprire le Marche ai giovani discendenti. Corsi che potrebbero essere predisposti in collaborazione con le Università marchigiane: in particolare Ancona e Camerino, che hanno già avviato proficui rapporti con gli atenei argentini. I marchigiani residenti all'estero chiedono anche corsi professionali per facilitare l'inserimento la-



Continua a pagina 5

vorativo.

Apprezzati sarebbero quelli per guide turistiche. I giovani formati potrebbero rappresentare un ponte tra le Marche e i turisti delle nazioni di origine, guidandoli nelle escursioni in terra marchigiana. Alla Regione viene chiesto, inoltre, di promuovere, a livello scolastico, una 'Giornata del marchigiano all'estero', favorendo studi sull'emigrazione e la conoscenza delle storie dei corregionali che, per necessità, hanno dovuto costruirsi una vita fuori dall'Italia

Allo Stato chiedono, invece, una forte sinergia con la Regione e con gli organismi associativi di settore per facilitare il riconoscimento della cittadinanza italiana ai discendenti e per riformare gli Istituti italiani di cultura all'estero. Solidarietà è stata espressa ai corregionali dei Paesi dell'America latina in difficoltà economica, per i quali si auspicano interventi sociali di sostegno e una copertura medica adeguata.

Il nuovo sito della Regione Sardegna Un simbolo, una Regione



Il progetto di riordino dell'immagine della Regione Sardegna è iniziato oggi (13 gennaio ndr), anche grazie al nuovo sito internet dell'Amministrazione.

Un primo intervento per offrire con poche regole essenziali, un servizio al cittadino chiaro e semplice.

Assessorati, servizi, uffici della Regione sotto la stessa bandiera, quella approvata dal Consiglio Regionale,

rappresentata oggi con una grafica più leggera.

I quattro mori senza la cornice del gonfalone, per dire ai sardi che la Regione è aperta, trasparente, partecipata. Che parla una lingua per farsi capire.

Anche il nuovo simbolo vuole essere il segno di un cambiamento già avviato. Per far sentire la Regione più vicina ai cittadini, per rispondere meglio alle loro richieste

A Tandil (Argentina) i docenti della "Dante Alighieri" insegneranno l'italiano ai bambini come lingua straniera. La lingua di Dante "entrerà" in 14 classi dalla prima alla sesta elementare

Ora è ufficiale: gli insegnanti del Comitato di Tandil della Società Dante Alighieri terranno corsi di italiano come lingua straniera in 14 classi dalla prima alla sesta elementare, coinvolgendo un totale di 350 alunni. L'importante accordo è stato stipulato tra la "Dante" argentina e la Scuola religiosa "Brigadier Martín Rodríguez", dove si prevede per il 2005 l'apertura di altri due corsi riservati agli studenti di scuola media e superiore.

Le nuove lezioni vanno ad aggiungersi a quelle già organizzate dal Comitato presso la Scuola Materna "Santa Cecilia", dove l'insegnamento è rivolto a due classi di circa 25 alunni ciascuna di bambini di 5 anni di età.

La "Dante" di Tandil, inoltre, in seguito ad un altro accordo siglato nel 1999 con l'Università Nacional del Centro, svolge tre corsi di lingua e cultura italiana a livello iniziale e intermedio rivolti a professori e personale universitario. Altri corsi sono destinati a gruppi di adulti e a coloro che aspirano alla carriera professionale nell'ambito del turismo.

Il Comitato locale promuove annualmente



numerose altre iniziative per diffondere la lingua e la cultura italiana in Argentina, tra cui conferenze sull'arte, proiezioni di film, la celebrazione della tradizionale Festa della Repubblica del 2 giugno, riunioni gastronomiche, spettacoli teatrali e laboratori di drammatizzazione.

Società Dante Alighieri

L'APPELLO ALL'UNITÀ CRISTIANA NELL'ANGELUS DOMENICALE

Il Cordoglio del Papa per la scomparsa del maresciallo italiano a Nassirya

ROMA- "Nell'assicurare fervide preghiere di suffragio per la giovane vittima stroncata nell'adempimento missione di pace, Sua Santità invoca la celeste consolazione per quanti ne piangono la così drammatica dipartita, specialmente per la moglie Alessandra e la figlia Giorgia, ed invia la confortatrice benedizione apostolica". Appresa la notizia della tragica morte del maresciallo Simone Cola, ucciso venerdì scorso, 21 gennaio, a Nassirya, Papa Giovanni Paolo II ha inviato, tramite il Segretario di Stato, Cardinale Angelo Sodano, un telegramma di cordoglio al Vescovo di Frosinone-Vero-Veroli-Ferentino, Monsignor Salvatore Boccaccio.

Nel telegramma il Pontefice esprime "a genitori e familiari tutti l'espressione del suo sentito cordoglio per un così grave lutto che colpisce codesta comunità e l'intero paese".

Ieri, inoltre, il Santo Padre è stato impegnato come ogni domenica nella recita

dell'Angelus, con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Affacciandosi alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Papa ha ricordato che si sta svolgendo in questi giorni la "Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani", che a Roma si concluderà, come di consueto, con la celebrazione dei Vespri, il 25 gennaio, nella Basilica di san Paolo fuori le Mura. "Io - ha detto il Santo Padre - mi unirò spiritualmente a tale liturgia, a cui prenderanno parte rappresentanti di altre Chiese e Confessioni cristiane, e che sarà presieduta dal Cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per l'Unità



dei Cristiani". "Invito le comunità cristiane a vivere intensamente questo annuale appuntamento spirituale, che ci fa pregustare, in un certo modo, la gioia della piena comunione almeno nel desiderio e nella corale invocazione. In effetti, si fa sempre più chiara - ha concluso - la consapevolezza che l'unità è in primo luogo un dono di Dio da implorare senza stancarsi nell'umiltà e nella verità".

Cari amici potete leggere «La Prima Voce» in formato Pdf nella pagina dell'Edicola dell'Agenzia News Italia Press. Ecco il link dove ci sono le testate:

<http://www.mediaecomunicatoriitalici.net/interna.asp?sez=723&info=80997>

Oltre, ci sono: «Italiani nel Mondo» di Mendoza, «Gazzetta Tricolore» di Bahía Blanca, «Italia Tricolore» di Capital Federal, «La Voce del Movimento Tricolore» di Lomas de Zamora, «Lazio Oggi» del Centro Laziale Marplatense

proposta è l'occasione di manifestare un'effettiva volontà politica regionale, in tema di tutela sociale e di diritto alla salute dei lombardi residenti all'estero. Una volontà che si dovrà concretizzare anche con una nuova legge sui lombardi nel mondo che tenga conto delle nuove esigenze emerse nelle comunità all'estero".

Nel merito, il progetto prevede un programma di interventi di assistenza sanitaria e farmaceutica per un importo complessivo di 400 mila Euro.

Si prevedono da 800 a 1.200 interventi di assistenza sanitaria di diverso tipo nel corso dell'intera durata del progetto, individuando alcune tipologie di assistenza e di interventi socio-sanitari: aiuti agli indigenti italiani o ai cittadini di origine lombarda o italiana che si trovino in condizioni di grave difficoltà economica, su segnalazione delle comunità lombarde in Argentina; aiuti tesi all'approvvigionamento ed altri.

Messa per Zoratto in Argentina, nell'Anniversario della Scomparsa



BUENOS AIRES - Martedì 1° febbraio alle ore 19 a Buenos Aires, nella Chiesa di «Madre de la Misericordia», Moreno 1650, è stata commemorata con una S.Messa l'anniversario della morte di Bruno Zoratto. Responsabile del Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo in Europa, Presidente della Commissione Informazione del CGIE, Direttore di «Oltreconfine» e validissimo collaboratore del Ministro Tremaglia, Zoratto è deceduto il primo febbraio dello scorso anno all'età di 57 anni.

«Alla cerimonia in ricordo del nostro amico Bruno hanno partecipato i camerati gli amici e personalità della comunità italiana residente in Argentina, era un dovere andarci - ha detto all'Agenzia Stampa Italia Tricolore per Latinoamerica (Asitla), Franco Arena responsabile del CTIM in Argentina - «La figura di Zoratto è molto sentita in Argentina. Il suo impegno per gli italiani nel mondo, il suo prodigarsi per i problemi che sempre hanno caratterizzato la collettività italiana, ma anche le sue passioni per i libri, l'informazione e le stampe antiche, le sue capacità di scrittore: veramente è un sentimento molto forte per tutti quelli che hanno conosciuto Bruno», - ha concluso Franco Arena». (Gustavo Velis-Asitla/Inform)

Comitato degli Italiani all'Estero
(COM.IT.ES)
Circoscrizione Consolare di Mar del Plata
Av. Edison Nro 127 - 7600 - Mar del Plata
Buenos Aires- ARGENTINA
(0054) 0223- 4896399
comitesmardelplata@speedy.com.ar

Mar del Plata, 14 de Enero de 2005.

Señoras/es
Presidentes de las Instituciones
Italianas de la Circunscripción
Consular de Mar del Plata
S / D

Ref.: Ayuda a los damnificados del
Sud Este Asiático

De nuestra mayor consideración:

Nos es grato poner en su conocimiento que el Com.It.Es de la Circunscripción Consular de Mar del Plata, conjuntamente con la FEDERACIÓN de SOCIEDADES ITALIANAS de Mar del Plata, el E.N.I.A.M.E.Z. (ente italiano de asistencia) y las instituciones de la colectividad, con el patrocinio del Consulado de Italia en Mar del Plata - han iniciado una campaña para la recaudación de fondos destinados a los damnificados por el reciente maremoto del Sud Este Asiático.

Las donaciones, abiertas a toda la comunidad, pueden canalizarse a través de:

Com.It.Es, Av. Edison 127 de lunes a viernes de 10 a 12 y de 18 a 20 hs.

Federación de Sociedades Italianas, La Rioja 2043 de lunes a viernes de 9 a 16 hs.

E.N.I.A.M.E.Z. Italia 3192 martes y jueves de 10 a 12 y de 15 a 18 hs.

o en cualquier institución italiana de la circunscripción consular, hasta el 28 de febrero próximo.

Mas allá de lo expuesto, se deja a criterio de cada institución la mejor forma de llevar a cabo esta iniciativa, que por sus connotaciones merece nuestra máxima solidaridad.

Lo recaudado será enviado a las zonas afectadas por intermedio de organismos del gobierno italiano que operan en el sector.

Desde ya agradecido por la atención, los saludamos muy atentamente.

Mónica Rizzo
Secretaria

Raffaele Vitiello
Presidente

Caro direttore Velis : ti pregherei di pubblicare nel tuo giornale la lettera che ho inviato alla Signora Laura Frizzera

Gentilissima Signora Laura,

La ringrazio di cuore per avermi fatto avere via e-mail il Suo bellissimo articolo «Un pensiero per mio marito». Ho avuto l'onore e il privilegio di conoscere personalmente Suo marito e di ammirare le Sue doti intellettuali e umane, la squisita sensibilità con cui sapeva affrontare i problemi degli Italiani all'estero e le soluzioni che sapeva proporre con chiarezza di pensiero, entusiasmo e passione. Cara Signora, di persone come Suo marito ce ne sono veramente poche ed è proprio per questo che alcuni Suoi Colleghi del Comites e del CGIE invece di esprimere la gratitudine che meritava si sono lasciati trascinare da invidie e gelosie assurde che fanno tanto male a persone sensibili come Lui.

Le scrivo per dirLe che Le sono più che mai vicino con il pensiero e con la preghiera. Che il Signore conceda al carissimo Dott. Frizzera il premio dei giusti che Lui merita ampiamente per tutte le opere di bene che ha fatto durante la Sua vita e a Lei, cara Signora, cristiano conforto e serenità. Cerchi di pensare ai numerosi amici che Suo Marito ha avuto ed avrà sempre in tutto il mondo e perdoni quei poveri egoisti che non fanno altro che pensare ai loro interessi e non sopportano chi fa il bene semplicemente perché ci crede. Con i più cordiali saluti.

Giovanni Capirossi,
Direttore Generale della Società Dante
Alighieri di Città del Messico.

Dal FRIULI VENEZIA GIULIA ci è pervenuto in data odierna il modello da compilare per la selezione di n. 20 persone per uno stage musicale (spese di viaggio, vitto e alloggio coperte) di 1 settimana nella primavera 2005.

Requisiti: -essere di origine friulana
-avere tra 18 e 35 anni
-conoscere la lingua italiana
-avere studi musicali.

Scadenza per l'inoltro: 15 febbraio 2005

Gli interessati potete scrivere a
laprimavocemdp@yahoo.com.ar
il direttore
Cordiali saluti

A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata .
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para
los italianos.

Asociate a nuestra institución para realizar actividades
dentro de la colectividad italiana



Contactate : ajim2004@hotmail.com

Mauro Bellegia 155190642 Vicepresidente
Santiago Cueto 15422658 Secretario

Carlos Dante Pagliaroli

Gasista Mat. 2281
Foguista Mat.749
Aire Acondicionado



Jacinto Peralta Ramos N° 373
Departamento 3 Tel: 4813603

I primi due della «Filiale» del Club Sportivo Italiano di Mar del Plata

MAR DEL PLATA \ aise \ - Ha festeggiato il secondo anno di vita la filiale marplatense del Club Sportivo Italiano. Ne dà notizia l'ASITLA, l'Agenzia Stampa Italia Tricolore in America Latina.

La scorsa domenica, 23 gennaio, al ristorante "Maria Pia" della città, il presidente del Club, Pablo Sirochinsky, il tesoriere Pino Mellano, e l'ex giocatore nonché uno dei migliori capocannonieri di tutti i tempi, Enrique Massei, hanno ricordato l'importante traguardo e fatto il punto sui progetti per il futuro. Ad ascoltarli anche altri



esponenti della collettività italiana di Mar del Plata tra cui Giovanni Taliercio, in rappresentanza della Casa d'Italia, Gustavo Velis, membro del Comites della città, Fernando Rizzi, Presidente dei Lombardi e, ovviamente, i soci del Club. Per quanto riguarda lo stato dei lavori di costruzione del nuovo stadio, Pino Mellano ha confermato la data di inaugurazione del 1° maggio. L'impianto sportivo, che si trova vici-

no all'Autostrada Ricchieri e al Ponte 12 - Città Evita - della Capitale, si trova in una proprietà di 16 ettari che conta già uno stadio ausiliario ed un salone coperto per 1600 persone. Complesso che, sempre a maggio, compirà i 50 anni di attività. Grande commozione ha poi suscitato la notizia che la filiale di Mar del Plata sempre dal 1° maggio verrà intitolata proprio a Enrique Massei, per omaggiare il grande

campione. Una serata di successo anche per Alejandro Valloni, autore e conduttore di un programma molto seguito e di una rivista "Passione Azzurra", e per Gustavo da Rocha conduttore di "Calcio Azzurro", programma radio che da sempre segue l'attività istituzionale e sportiva del club. (aise)



Pino Mellano, membro del Consiglio Direttivo dello Sportivo Italiano

Dall'Umbria in arrivo nuovi fondi per l'Assistenza sanitaria dei corregionali emigrati in Argentina e Venezuela



PERUGIA - Buone notizie per i cittadini umbri emigrati in Argentina e Venezuela.

Saranno infatti loro i destinatari dei fondi stanziati dall'Umbria, che ha deciso di contribuire all'assistenza sanitaria dei propri corregionali emigrati.

La cifra, pari a 19mila euro, sarà destinata all'Associazione Centro Umbro di Buenos Aires e all'Associazione Umbri nel Mondo di Valencia, per coprire le spese per cure mediche e medicinali sostenute da anziani, pensionati e malati cronici indigenti.

"La situazione socioeconomica del centro e del Sud America - ha dichiarato l'Assessore alla Sanità, Maurizio Rosi - manifesta gravi difficoltà nell'assistenza sanitaria. In particolare l'Argentina due anni fa è precipitata in una crisi economica che ha minacciato di destabilizzare anche la fragile democrazia del Paese".

"È questo il motivo - ha concluso l'Assessore - per cui le associazioni degli umbri hanno richiesto l'aiuto della Regione Umbria per i nostri corregionali in difficoltà e bisognosi di cure mediche".

Cari connazionali,

abbiamo ricevuto oggi Via fax dal Sig. Antonio García, del Ristorante-spettacolo Italiano LA GROTTA in Spagna, un'offerta di lavoro per cittadini italiani, che Vi tasmettiamo:

Profili: - cuochi/e con esperienza di cucina italiana
- camerieri/e per sala e bar, anche studenti con non molta esperienza Per maggiore INFO e condizioni, Potete inoltre visitare il sito Internet dello stabilimento:

<http://perso.wanadoo.es/lagrotta> .

Un cordiale saluto.

Pascual PAOLETTA presenta

La Domenica Italiana

"Sempre junto a la Juventud Italiana"
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Italia N° 2112

TEL: 475-4612 o 476-0330

Ringraziamo :

AISE , News Italia Press, Presidenza del Consiglio dei Ministri, A D N K R O N O S , A b r u z z o Emigrazione, Cala-bresi nel Mondo, Calabria on line, Quaderni della Regione Piemonte, Oltreconfine, ANSA, La Voce, Emigrazione Notizie, Italia Vive, Altreitalie, Gens Liguista in Orbe ITALIA NET W O R K , M e s s a g g e r o Sardo, INFORM, GRTV, 9 colonne.

"HOTEL MOLISE"
Abierto todo el año

MOLISE

SERVICIO DE CAFETERIA
ATENCION PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata
(Amts. de la Peatonal y Playa)
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar

Più che avere palle non raccontare balle - Un'articolo di Giuseppe della Noce in risposta a Margherita Peracchino

ROMA\ aise \- Che alle agenzie di stampa specializzate manchino risorse adeguate è fatto riconosciuto da tutti e da sempre ; che tali agenzie possano fare ricorso alla pubblicità per disimpegnarsi dal finanziamento pubblico è una chimera , una sorta di utopia, che solo chi ha una malintesa concezione del ruolo delle agenzie di stampa, chi le vede più come giornali che non come strumenti dei giornali, quali effettivamente sono, può coltivare.

In nessuna parte del mondo e, quindi, nemmeno in Italia, le agenzie hanno mai costituito, nè, tuttora, costituiscono, vettori pubblicitari appetibili. Ciò per il semplice motivo che non si rivolgono al grande pubblico - ai lettori, cioè - ma a chi i lettori informa - i giornali le radio le televisioni e i media in genere - e ai grandi enti, alla pubblica amministrazione, a loro volta produttori di informazione in varie forme. Quel poco di pubblicità che oggi, e solo da pochissimi anni, le grandi agenzie, solo alcune grandi agenzie, raccolgono e che rappresenta una minima parte del loro bilancio, è raccolto attraverso portali telematici che offrono al mercato un elevatissimo numero di contatti giornalieri. Parliamo, poi, di agenzie nazionali che si rivolgono a tutta la globalità degli utenti, dei media e dei possibili fruitori, mentre le agenzie specializzate, per loro natura, si rivolgono solo ad una piccola parte di questo bacino.

A chi, dunque, può interessare fare della pubblicità su di un mezzo che si rivolge ad un ristretto gruppo di operatori (giornalisti, amministratori, dirigenti pubblici), se non allo Stato stesso quando fa campagne pubblicitarie sociali? Dovremmo, forse, costringere gli imprenditori italiani, che dalla pubblicità sulle agenzie specializzate non trarrebbero alcun vantaggio economico, a pagare una sorta di "tassa" alla loro italianità?

O, non sarebbe, invece, più giusto, più coerente, più adeguato, più credibile battersi, nel CGIE e nella FUSIE, per potenziare le disponibilità dello stato per l'acquisto di questi essenziali servizi? Non sarebbe più giusto, più coerente, più adeguato, più credibile volgere i propri sforzi, quelli del CGIE e della FUSIE, a che questi fondi siano utilizzati per premiare la qualità, la quantità, la professionalità e la credibilità dei diversi operatori; per fornire, a chi lo ha specificamente richiesto, gli strumenti che ritiene attendibili, validi e funzionali ai propri compiti istituzionali e non, invece, per "accontentare tutti", o per premiare, come si legge da qualche parte, chi fa miracoli "moltiplicando pani e redattori", o chi utilizza i media come arma di pressione per interessi economici?.

Il fatto che "noi non facciamo opinione" - noi agenzie, per intenderci - non è una realtà da cui fuggire ma un obiettivo da perseguire, perchè le agenzie non devono fare opinione, ma devono fornire gli strumenti, gli elementi perchè si formino nel modo più corretto e documentato possibile le opinioni degli altri .

Certo, quando si arriva nel settore dell'informazione con alle spalle pochi anni di esperienza, peraltro variegata, e non se ne conoscono i fondamenti, quando si nasce "direttori", quando si inquina la

professione giornalistica con il brutto termine "operatore" o ci si autopromuove esperto dell'informazione, è facile cedere alle sirene della raccolta di pubblicità, o del "fare opinione" dalle redazioni delle agenzie, o cadere nella sloganistica più becera del tipo "oltre a essere corretti bisogna anche apparirlo", come se fosse possibile essere corretti senza conseguentemente apparirlo.

Che, semmai, andava declinato al contrario "oltre ad apparire corretti bisogna anche esserlo".

E, sì', perchè sono un diventati tanti quelli che professano, per loro stessa ammissione, il credo dell'"apparire", anche nei confronti dei propri soci e dei propri interlocutori istituzionali, ma lo Stato deve avere sempre la capacità di premiare "l'essere".

All'inizio del trentesimo anno di pubblicazione ininterrotta, ci consola il fatto che quel poco che rappresentiamo ci deriva unicamente dal nostro "essere", non da dichiarazioni infedeli, non da fotomontaggi, non da pressioni politiche o parapolitiche, e ci viene lusinghieriamente confermato da una severa indagine sul campo e dalla stima pluridecennale dei nostri utenti. Insomma, più che dall'"avere palle", dal non raccontare balle. (giuseppe della noce *\ aise)

Direttore responsabile AISE
Segretario Generale FUSIE

E' uscito il primo numero dell'anno di Abruzzo nel Mondo



PESCARA - Archivate le festività, salutato un 2004 ricchissimo di fatti e personaggi, è da oggi disponibile il nuovo numero di *Abruzzo nel Mondo*, mensile che dal 1983 raggiunge le comunità di connazionali sparse in tutto il mondo, che apre il nuovo anno con un'edizione speciale che in qualche modo tira le somme di quanto è appena trascorso strizzando al tempo stesso l'occhio a ciò ci attende nei prossimi mesi. E proprio su questa lunghezza d'onda sono infatti impostati gli interessanti contributi di Giovanna Ruscitti, "Un anno segnato da eventi memorabili", e di Franco Santellocco, "Riforma dell'ONU, speranze e timori del mondo". A fornire un quadro della situazione attuale, soprattutto per quanto riguarda la condizione giovanile, troviamo gli articoli di Mario Nardicchia, "Alunni stranieri nelle scuole italiane" e di Maria Palma, che in "Ragazzi telematici" analizza le sfaccettature del complesso rapporto tra le nuove generazioni e i moderni strumenti tecnologici. È possibile consultare gratuitamente le pagine di *Abruzzo nel Mondo* sul sito www.pescaraonline.net.

Mar Chiquita ospita il Festival d'Estate Italiano

Come ogni anno, la tradizionale festa dell'estate italo-argentina anima le serate delle località costiere di Mar del Plata



Il Calabrese Tony Santoro presente al Festival della Canzone

Mar del Plata - Domenica 16 gennaio si è aperto il Festival d'Estate Italiano, organizzato dall'Associazione Italiana di Santa Clara del Mar, uno dei tipici eventi dell'estate argentina per la cittadina balnearia del distretto di Mar Chiquita, che sorge a 18 chilometri dalla città di Mar del Plata e a 400 chilometri della capitale argentina. Anche in questa occasione, approfittando dell'arrivo di numerosi turisti (una presenza che solitamente quadruplica la popolazione stabile di questa località), si potrà aggiungere alla gioia dell'estate la presentazione di diversi artisti e gruppi italo-argentini nella piazza principale del Comune, dove si potranno anche degustare piatti tipici locali. Accompagnato dall'animazione del comico italo-argentino "Pancho" Fazio alle ore 21 si è esibito anche il calabrese "Tony" Santoro che ha interpretato successi canori come "O Sole Mio", "Funiculi Funicula", "Terra straniera" ed altre. La conclusione della serata però è stata rivolta anche ai giovani alunni della Scuola di Italiano dell'associazione di Santa Clara del Mar che, accompagnati dalla professoressa di canto Monica Bartolo, hanno interpretato canzoni d'epoca come "Il Coniglio", "I colori" e "Il mazzolin di fiori".

"Oltre la metà della popolazione di questa cittadina balnearia è gente che abita a Buenos Aires e che approfitta dei mesi estivi per recarsi al mare. Quasi l'80 % di questi turisti sono italiani provenienti da tutte le regioni d'Italia", ci racconta Maria Melidoni, presidente dell'Associazione Italiana di Santa Clara del Mar, sodalizio fondato 3 anni fa e unico rappresentante della comunità italiana in questo distretto, dipendente dalla circoscrizione consolare di Mar del Plata.

"Attraverso questo evento vogliamo cercare di radunare tutti gli italiani e la popolazione locale per ballare e cantare secondo le nostre tradizioni di fronte al bellissimo mare argentino". L'iniziativa conta sulla collaborazione della Secretaria de Cultura y Turismo del Municipio di Mar Chiquita e di diverse associazioni italiane della città di Mar del Plata. (Nip)